



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 7057
DELIBERAZIONE N. 19 in data: <b>24.06.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ESERCIZIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS N. 118/2011 .**

L'anno **duemiladiciannove** addi **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **19,25** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - PISAPIA SILVIA	P		10 - DE MARCO ELIGIO	P	
2 - GIORDANO DOMENICO	P		11 - D'AIUTO DANIELE	A	
3 - CRESCENZO ANGELO	P		12 - MORINELLI FABIO MARIA	P	
4 - ESPOSITO ROBERTO	P		13 - LISTA LUIGI	A	
5 - PINTO ALESSANDRO	P				
6 - CAMMAROTA GIOVANNI	A				
7 - CAPUTO ANTONIO	P				
8 - GIORDANO GIOVANNI	P				
9 - PINTO PIETRO	A				

Totale presenti 9

Totale assenti 4

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **avv. Silvia Pisapia** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI CASAL VELINO

### PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 135 del 21.05.2019.

Oggetto: Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011.

#### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**f.to**

Dr. Raffaele Poto

**IL RAGIONIERE**

**f.to**

Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

Premesso che questo ente, nell'esercizio 2014, ha aderito alla sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui all'art. 36 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013), ;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 30.04.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria, a cui è stato affiancato il Bilancio di previsione 2018 ed il bilancio pluriennale 2018-2020, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
  - 1) Delibera di G.M. n. 145 in data 18.06.2018;
  - 2) Delibera di G.M. n. 206 in data 13.09.2018;

- 3) Delibera di G.M. n. 215 in data 24.09.2018;
- 4) Delibera di G.M. n. 248 in data 06.11.2018;
- 5) Delibera di G.M. n. 265 in data 27.11.2018;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, tutte ratificate dal Consiglio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 in data 11.03.2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- lo schema del conto del bilancio dell'esercizio 2018 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 02.05.2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte*

*di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*

- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 85 in data 02.05.2019;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 in data 02.05.2019, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.962.239,76 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2018</b>	<b>Euro 0,00</b>
Riscossioni (+)	Euro 14.076.148,69
Pagamenti (-)	<u>Euro 14.076.148,69</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2018</b>	<b>Euro 0,00</b>
Residui attivi (+)	Euro 7.536.353,19
Residui passivi (-)	Euro 3.494.456,91
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 95.026,66
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro 1.984.629,86</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 1.962.239,76</b>

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28.03.2019;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

### **P R O P O N E (a deliberato)**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dal conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 nonché il conto del bilancio dell'esercizio 2018 redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1006, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.962.239,76, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.847.504,74	11.228.643,95	14.076.148,69
PAGAMENTI	(-)	3.472.225,41	10.603.923,28	14.076.148,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.219.909,96	2.316.443,23	7.536.353,19
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.404.025,29	2.090.431,62	3.494.456,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			95.026,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.984.629,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.962.239,76</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		1.265.397,55
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		11.794,77
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.277.192,32</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.865,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		337.446,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		86.515,56
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>429.827,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>255.219,84</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000 e previa verifica dei presupposti normativi;
- di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
- di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 28.03.2019;

6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo:  
<https://www.comune.casalvelino.sa.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>
7. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

oooooooooooo

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto** della sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Approvazione del rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2018, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.Lgs. N. 118/2011*” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**Uditi** gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di:

**Sindaco Avv. Pisapia Silvia:** Introduce l'argomento all'ordine del giorno rinviandone la trattazione al Consigliere Giordano Domenico anche nella specifica qualità di Assessore con delega al bilancio;

**Consigliere sig. Morinelli Fabio Maria:** Interviene nel dibattito consiliare provvedendo a dare lettura di nota a firma del consigliere medesimo e del Consigliere De Marco Eligio nella quale, dettagliatamente, sono contenute le motivazioni del voto contrario alla approvazione della proposta di rendiconto 2018 in esame.  
La nota è allegata al verbale della seduta quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

**Vicesindaco rag. Giordano Domenico:** In considerazione di quanto esposto dal Consigliere Fabio Maria Morinelli e con riferimento, in particolare, al dato sottolineato anche dal revisore del ricorso alla anticipazione di cassa evidenzia quanto di seguito.

Il ricorso alla anticipazione di cassa, come noto, è previsto dal D. Lgs. n.267/2000, ed è finalizzato a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di mancanza di disponibilità liquide. Contabilmente l'anticipazione di tesoreria si configura come un prestito a breve da restituire con gli incassi che si verificano sul conto di tesoreria. Il ricorso alla anticipazione di cassa si può considerare ormai una prassi per moltissimi comuni italiani a ciò costretti, soprattutto negli ultimi anni, dai cronici e sempre più lunghi ritardi sia da parte dello Stato nei trasferimenti erariali e sia da parte della Regione nel trasferimento non tanto e solo delle quote delle rate di mutuo ma, anche e soprattutto, delle quote più rilevanti di finanziamento delle opere diverse che ha realizzato e sta tuttora realizzando il comune di Casal Velino.

L'impegno costante dell'Amministrazione è stato e continua a essere in questi anni quello di far fede agli impegni contabili e alle scadenze di pagamento pur con le mille difficoltà connesse, come detto, al mancato rispetto della tempistica dei pagamenti dovuti alla nostra Amministrazione da parte degli enti sovra ordinati.

Evidenzia, poi, che il Comune di Casal Velino, più degli altri, ha subito il taglio di trasferimento di risorse finanziarie da parte dello Stato e, ciononostante, si sono garantiti la funzionalità della macchina comunale e le risposte ai cittadini in termini di continuità dei servizi e non innalzamento dei tributi.

A questo punto del dibattito consiliare (ore 19.35) entra in Aula il Consigliere Pinto Pietro

**Consigliere sig. Fabio Maria Morinelli:** Suggestisce di pensare ad una estinzione anticipata dei mutui

**Consigliere Giordano Domenico:** In risposta all'intervento del Consigliere Fabio Maria Morinelli sottolinea, quale dato positivo del 2018, il trend positivo dell'indebitamento in discesa.

Con il seguente risultato della votazione espresso in forma palese dai Consiglieri presenti

Favorevoli, n.7;

Contrari n.2 (Consiglieri De Marco e Morinelli);

Astenuti, n.1 (Consigliere Giovanni Giordano).

DELIBERA

**Di approvare** la sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Approvazione del rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2018, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 118/2011*” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato e, per l'effetto, di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, composto dal conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs.n. 118/2011 nonché il conto del bilancio dell'esercizio 2018 redatto secondo il modello di cui al D.P.R. n. 194/1006, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredati di tutti i documenti in premessa richiamati;

**Di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a €1.962.239,76, così determinato:

	GESTIONE
--	----------



		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	2.847.504,74	11.228.643,95	14.076.148,69
PAGAMENTI	(-)	3.472.225,41	10.603.923,28	14.076.148,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.219.909,96	2.316.443,23	7.536.353,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.404.025,29	2.090.431,62	3.494.456,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			95.026,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.984.629,86
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)<sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>1.962.239,76</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:		
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		1.265.397,55
Fondo .....al 31/12/N-1		
Fondo .....al 31/12/N-1		11.794,77
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.277.192,32</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.865,78
Vincoli derivanti da trasferimenti		337.446,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		86.515,56
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>429.827,60</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>255.219,84</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup>		

**Di demandare** a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000 e previa verifica dei presupposti normativi;

**Di dare atto che** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18.02.2013, risulta *non deficitario*;

**Di dare atto** altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 28.03.2019;

**Di dare atto che** entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:

- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo:

<https://www.comune.casalvelino.sa.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

**Di pubblicare** il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

**Di dichiarare** la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile con separata votazione del seguente tenore:

Favorevoli n.7;

Contrari: n.2 (Consiglieri De Marco e Morinelli);

Astenuti: n.1 (Consigliere Giovanni Giordano).



Facendo seguito alla valutazione negativa espressa in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2019-2021, non possiamo esimerci dal fare altrettanto sulla proposta di approvazione del Conto Consuntivo 2018.

Alcune perplessità, e le raccomandazioni espresse anche dall'Organo di revisione non ci consentono una valutazione positiva sull'operato dell'Amministrazione Comunale in carica.

Partiamo, innanzitutto, da un volume ancora molto alto di residui attivi, che non consentono, data la naturale incertezza di incasso, una limpida e certa valutazione sullo stato di salute dell'Ente: molti di questi crediti sono soggetti a prescrizione se non si attuano tutte le misure idonee ad un loro rientro e ci riferiamo in modo particolare al recupero delle imposte arretrate.

In questo può essere utile un'azione ancora più incisiva sul recupero dell'evasione tributaria sul cui aspetto l'organo di revisione sprona appunto l'Ente a porre in essere le necessarie azioni in quanto il mancato incasso di queste somme, oltre a comportare difficoltà di natura finanziaria per l'Ente, potrebbe esporre lo stesso a danno erariale per gli interessi pagati sulle somme anticipate dal tesoriere.

Auspichiamo che al regolamento in approvazione in questa seduta sia data la più ampia visibilità e pubblicità in modo da far entrare nelle casse dell'Ente il massimo possibile di liquidità dovuta a recupero di evasione.

Sulla stessa logica, il mancato incasso delle somme dovute all'Ente mette lo stesso in condizione di dover ricorrere costantemente all'anticipazione di cassa che, per quanto sia strumento regolarmente previsto dalle norme vigenti, ha dei costi che si ripercuotono necessariamente sui conti pubblici e che andrebbe utilizzato, in condizioni di buona salute delle casse, solo in via eccezionale. La circostanza per cui al 31.12 non sia stata restituita una somma pari a circa mezzo milione di euro è un campanello di allarme anche per la tenuta dei conti in quest'anno corrente.

Facciamo pertanto nostra la considerazione del revisore che testualmente scrive che "il costante ricorso all'anticipazione di tesoreria pone l'obbligo a carico di questo organo di controllo di incitare l'ente a porre tutte le azioni utili per l'incasso puntuale dell'entrate correnti nonché dei residui attivi".

L'altra faccia della medaglia, è costituita dall'ammontare delle somme relative ai residui passivi il cui mancato pagamento perdurante negli anni espone l'Ente a spese di interessi o comunque lo mette in condizione di esporsi a contenzioso per il recupero delle somme dovute con tutti gli aggravii di costo ne derivano.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The top signature is more fluid and cursive, while the bottom one is more blocky and less legible.

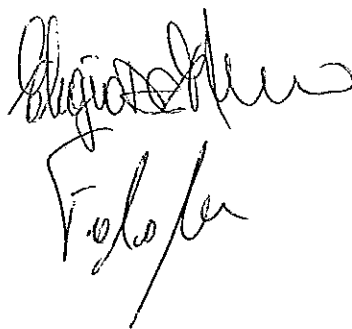
Anche su quest'aspetto facciamo nostro il consiglio del revisore di creare un fondo per il contenzioso per garantire la solidità finanziaria dell'Ente a fronte di queste passività potenziali che potrebbero gravare sulla cassa.

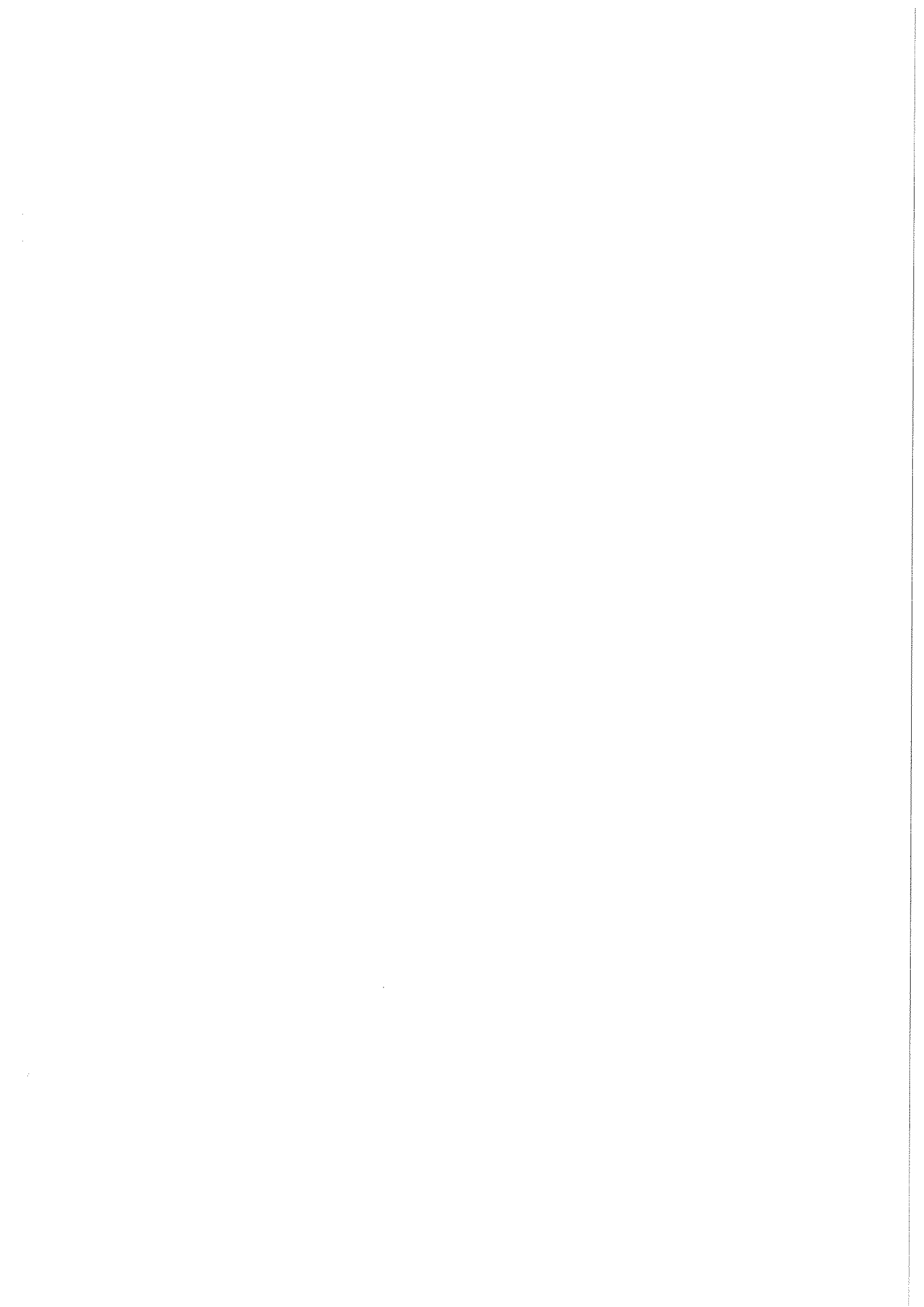
Rappresentiamo, infine, come nelle precedenti sedute di bilancio, la preoccupazione per l'alto valore di esposizione nei confronti della CDP per il monte mutui dell'Ente che al 31.12.2018 ammonta a 8.710.306€ che pesano sul bilancio con un rateo annuale, tra capitale e interessi, per oltre 800.000€.

In merito a questa esposizione, che, ricordiamo, si riferisce alla sola quota residua capitale, proponiamo, per i prossimi anni, che si crei un "Fondo per l'estinzione anticipata dei mutui", utilizzando una parte della quota non vincolata di avanzo di amministrazione, che consenta all'Ente di liberarsi da quei mutui che producono un alto volume di interessi a scadenza.

Questi pochi passaggi rappresentano "un segnale concreto di una non equilibrata situazione finanziaria dell'Ente" e, pertanto, il gruppo consiliare esprime voto contrario alla proposta di Bilancio Consuntivo 2018.

24.06.2019

  
Filippo



**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
F.to **Avv. Silvia PISAPIA**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to rag. **Domenico Giordano**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Diana Positano**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 18.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to **Avv. Diana Positano**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 18.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Avv. Diana Positano**  


Si certifica che la sujestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal ..... al .....

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 18.07.2019 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Avv. Diana Positano**

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:**

- **SETTORE.....IL..... UFFICIO ...Ragioneria.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**
- **SETTORE.....UFFICIO.....**